

# COMUNE DI CURTAROLO

## (Provincia Padova)

### SERVIZIO FINANZIARIO

#### NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2016-2018 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011. Al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente gli elementi previsti dal principio della programmazione al punto 9.11 e in particolare:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente,
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

\*\*\*\*\*

#### **1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità.**

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

##### **1.1. Le entrate**

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2016-2018 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

Le principali risorse dell'Ente sono:

- 1) IMU: la previsione si basa sulle riscossioni dell'anno 2015 ed è pari a 678.000,00 per il 2016. L'importo è al netto della quota di IMU di competenza comunale che va versata allo Stato (euro 241.000,00), le aliquote non sono state modificate.
- 2) Addizionale Irpef, aliquota 8% con soglia di euro 10.500,00: la previsione è di euro 685.000,00, di euro 690.000,00 per il 2016 e di euro 693.000,00 per il 2017, è stata quantificata sulla base dell'imponibile 2013, ultimo disponibile;
- 3) TASI: l'importo è stato azzerato per l'esclusione dall'imponibile della abitazione principale;

- 4) Il fondo sperimentale di riequilibrio è pari a euro 671.000,00 ed è stato quantificato tenendo conto del rimborso per il mancato gettito Tasi e sulla base di quanto riscosso nell'anno 2015;
- 5) Entrate da servizi: 172.800,00 sulla base di quanto riscosso nel 2015
- 6) utilizzo di beni comunali: anche queste entrate son state previste in base al riscosso dell'anno precedente,
- 7) Proventi dai permessi a costruire euro 75.000,00, stima effettuata dall'Ufficio Tecnico.

Tra le entrate dei servizi, dal 2015 sono previste anche gli introiti dalle violazioni al codice della strada che vengono rimosse dall'Unione dei Comuni del Medio Brenta e versate al Comune.

Le previsioni delle entrate del titolo terzo, succitate sul triennio seguono un andamento regolare, con eccezione dei trasferimenti da ATO Brenta che seguono una loro programmazione.

Nel Bilancio 2016-2018 non sono previsti crediti di dubbia esigibilità, per cui nel corso del 2015, il fondo non viene ulteriormente incrementato.

## 1.2. Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base delle esigenze di regolare funzionamento dell'Ente e in particolare::

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio ecc;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili,

La spesa corrente nel suo complesso tiene conto delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP);

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Il Bilancio 2016-2018 non prevede la formazione di crediti se non quelli derivanti dall'addizionale IRPEF comunale la cui riscossione si conclude alla fine dell'esercizio successivo e i crediti il cui debitore è un'amministrazione pubblica.

Conseguentemente, l'eventuale costituzione di crediti (con eccezione delle ipotesi sopra indicate) sono da considerare somme ulteriori rispetto agli stanziamenti di previsione di entrata del bilancio e dunque non idonee a garantire la copertura finanziaria di qualsiasi tipologia di spesa. Tale idoneità potrà essere attivata solo previa variazione al bilancio di previsione (per l'inserimento di tali crediti nelle previsioni di bilancio) e verifica del Fondo Crediti di dubbia esigibilità.

Si precisa infine, che le sanzioni al codice della strada sono rimosse dall'Unione dei Comuni del Medio Brenta e riversate a questo ente, mentre i proventi dai permessi a costruire hanno registrato negli ultimi anni una riscossione del 100%.

Non sono previsti, altresì, incassi dai proventi per la violazione alle norme tributarie.

Attualmente il fondo ammonta ad euro 34.156,00 ed è relativo a ruoli coattivi in riscossione.

### Fondi di riserva

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 12.820,00 per il 2016, 9.000,00 per il 2017 e 9.000,00 per il 2018.

Per l'anno 2016 è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di €. 12.820,00 pari allo 0,305 % (min 0,2%) delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n. 267/2000.

### Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione è stato previsto l'accantonamento nel fondo passività potenziali l'indennità di fine mandato del Sindaco pari ad euro 2.400,00 (2.208 + Irap) annuo.

### Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
distribuzione di dividendi	23.208,00	-	-
rimborsi elettorali	22.750,00	22.750,00	22.750,00
rimborsi spese anticipate	5.601,00	5.601,00	5.601,00
rimborso per incarico professionale	12.196,00		
<b>totale</b>	<b>63.755,00</b>	<b>28.351,00</b>	<b>28.351,00</b>

spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
consultazione elettorali e referendarie locali	22.750,00	22.750,00	22.750,00
incarico per strumenti urbanistici	12.196,00	-	-
interessi per anticipazione di tesoreria	500,00	500,00	500,00
altre da specificare			
<b>totale</b>	<b>35.446,00</b>	<b>23.250,00</b>	<b>23.250,00</b>

### 2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi.

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 in data 30/04/2015, ed ammonta ad €. 2.101.891,20 Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso del 2015 e dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2015 ammonta a €. 1.242.189,82 come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 redatto ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011.

Di seguito uno specchietto per evidenziare le varie tipologie di avanzo (vincolato, libero ecc.)

AVANZO 2015		
Risorsa non utilizzata	Vincolo di Utilizzo	Importo
Entrate correnti	Formazione personale	8.427,56
Contributo regionale	Contributo acquisto testi scolari	1.212,11
Entrate correnti	Fondo Svalutazione Crediti	31.247,00
Entrate correnti	Fondo Passività Potenziali	3.796,00
Proventi Perm. Costruire	Opere religiose (da verificare)	16.000,00
Proventi Perm. Costruire	Pista Ciclabile	5.000,00
Alienazione alloggi res. Pubb.	Investimenti sett. Residenz. Pubb.	271.242,12
Liquidazione Fondaz. Legato Artuso	Investimenti sett. Sociale	169.264,00
Proventi Perm. Costruire	Da destinare	440.228,98
Concessioni Cimiteriale	Da destinare	15.381,81
Violazioni al CDS	Da destinare	55.403,68
Entrate correnti	Da destinare	224.986,56
<b>TOTALE</b>		<b>1.242.189,82</b>

E così sintetizzato

<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2015</b>	
Avanzo Vincolato	9.639,67
Avanzo accantonato	37.952,00
Avanzo per investimenti	972.520,59
Avanzo disponibile	222.077,56
<b>TOTALE</b>	<b>1.242.189,82</b>

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 **non** prevede l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, prevede l'utilizzo di Avanzo libero per euro 83.500,00.

### 3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2016-2018 sono previsti i seguenti investimenti, così suddivisi:

<b>Tipologia</b>	<b>ANNO 2016</b>	<b>ANNO 2017</b>	<b>ANNO 2018</b>
Programma triennale OO.PP	415.000,00	1.144.750,00	320.900,00
Altre spese in conto capitale	221.000,00	20.131,00	52.660,00
<b>TOTALE SPESE TIT. II – III</b>	<b>636.000,00</b>	<b>1.164.881,00</b>	<b>373.560,00</b>
<b>IMPEGNI REIMPUTATI DA 2015 E PREC.</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO</b>	<b>636.000,00</b>	<b>1.164.881,00</b>	<b>373.560,00</b>

Tali spese sono finanziate con:

<b>Tipologia</b>	<b>ANNO 2016</b>	<b>ANNO 2017</b>	<b>ANNO 2018</b>
Alienazioni	430.000,00	455.000,00	0,00
Contributi da altre A.P.	0,00	371.570,00	70.900,00
Proventi permessi di costruire e assimilati	22.500,00	75.000,00	80.000,00
Altre entrate Tit. IV e V	0,00	0,00	177.000,00
Avanzo di amministrazione	83.500,00	0,00	0,00
Entrate correnti vincolate ad investimenti	0,00	19.561,00	20.660,00
FPV di entrata parte capitale	100.000,00	143.750,00	25.000,00
Entrate reimputate da es. precedenti a finanz. Investimenti	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE TIT. IV – V PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI</b>	<b>636.000,00</b>	<b>1.064.881,00</b>	<b>373.560,00</b>
<b>MUTUI TIT. VI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>636.000,00</b>	<b>1.064.881,00</b>	<b>373.560,00</b>

Si precisa che l'opera di realizzazione di opere per il miglioramento della sicurezza stradale previsto nel Piano delle Opere per euro 425.000,00, è stato ridotto ad euro 325.000,00 e che è stato suddiviso in due annate (2016 e 2017), secondo l'esigibilità delle somme in questione.

Per quanto riguarda le entrate correnti vincolate ad investimenti, si tratta di maggiori entrate correnti rispetto alle spese correnti senza particolari vincoli

**4. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;**

Non ricorre la previsione di cui al punto 4

**5. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.**

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

**6. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;**

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

**7. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali**

L'ente non ha enti e/o organismi strumentali.

**8. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale**

Al 1° gennaio 2016 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

<b>SOCIETA' DI CAPITALE</b>			
<i>Partecipazioni Dirette</i>		<i>Partecipazioni Indirette</i>	
<i>Denominazione</i>	<i>Percentuale %</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Percentuale %</i>
<b>Etra Spa</b>	1,48	Ne-T telerete nordest	0,15
		Onenergy Srl	0,44
		Asi Srl	0,59
		Unicaenergia Srl	0,62
		Viveracqua Scarl	0,28
		Etra Energia srl	0,73
		Sintesi Srl	1,48
		E.B.S. Etra Biogas Schiavon, Soc. Agr. A R.L.	1,48
<b>Se.T.A. spa (in fusione per incorporazione con ETRA)</b>	<b>2,12</b>		
<b>Banca Popolare Etica</b>	<b>0,0033</b>		

<b>CONSORZI</b>			
<i>Partecipazioni Dirette</i>		<i>Partecipazioni Indirette</i>	
<i>Denominazione</i>	<i>Percentuale %</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Percentuale %</i>
<b>Consorzio Bacino Padova Uno</b>	<b>3,04</b>		

Curtarolo, lì 15 marzo 2016